Zocchetti (Viiv): â??Con cabotegravir PrEP in popolazioni piÃ¹ vulnerabiliâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Cabotegravir PrEP long acting ha dimostrato di ridurre la possibilitÃ di infettarsi rispetto alla terapia orale giornaliera, questo soprattutto dove ci siano popolazioni con scarsa aderenza o con difficoltÃ psicosociali. Il fatto di non dover assumere una terapia tutti i giorni, di non doversi ricordare e di poter avere una fondamentale libertÃ dalla terapia Ã¨ un fatto molto importante. Cabotegravir va incontro proprio a queste necessitÃ , rendendo fruibile una PrEP a tutte quelle popolazioni piÃ¹ vulnerabili e fragili che non sarebbero normalmente raggiungibiliâ?•. CosÃ¬ Cristina Zocchetti, direttore medico Viiv Healthcare Italia, commenta la disponibilitÃ in Italia di cabotegravir iniettabile a lunga durata dâ??azione (Cab La) e in compresse per la prevenzione dellâ??Hiv, allâ??evento â??Oltre la cronicitÃ del quotidianoâ??, organizzato ieri a Milano dalla faramceutica.

â??Sono due gli studi che hanno portato alla registrazione di cabotegravir â?? spiega Zocchetti â?? Sono stati svolti su due popolazioni molto diverse e in contesti differenti. Sono lo studio Hptn 083 e Hptn 084â?•. Lo studio Hptn 083 Ã¨ stato condotto su 4.566 uomini Hiv-negativi che hanno rapporti sessuali con uomini e donne transgender o con uomini, a maggior rischio di contrarre lâ??Hiv. Lo studio Hptn 084, invece, si Ã¨ concentrato in Africa, su 3.224 donne cisgender, anche loro a maggior rischio di contrarre lâ??Hiv. â??Entrambi hanno dimostrato la maggior efficacia del cabotegravir iniettabile a lunga durata dâ??azione rispetto alla terapia oraleâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 14, 2026
Autore
redazione

default watermark